



ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"
 Via 1° Maggio, 40 - 59100 Prato
 Tel. (39) 0574 - 636759 - Fax (39) 0574 - 630463 - C. F. 92009300481
 e-mail: info@convenevole.prato.it sito web: www.convenevole.prato.it

**Al Dirigente Scolastico
 ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"**

....l.... sottoscritt..... : PADRE MADRE

dell'alunno/a : M F
 (cognome e nome)

CHIEDE

L'iscrizione alla classe I^a Scuola Primaria "Le Fonti" per l'a.s. 2010/2011

A tal fine dichiara, in base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa e consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, che

l'alunno/a
 (cognome e nome)

è nat... a il

per i nati all'estero: - ingresso in Italia prima del compimento del 6° anno di età si no
 - per la prima volta nel sistema scolastico italiano si no

è cittadino italiano

è cittadino

è residente a in Via/Piazza.....

telefono n° cell. madre..... cell. padre.....

proviene dalla scuola dell'Infanzia.....

dove ha frequentato n° anni

che la propria famiglia convivente è composta da :

	Cognome e Nome	Nato/a a	il	Professione (facoltativo)
Padre				
Madre				
Altri				

è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie SI NO

Data FIRMA

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che la Scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente auto certificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della P.A. (Legge 31/12/1996, n.675 " Tutela della Privacy " art. 27).

FIRMA.....

INDICA

In ordine di preferenza (da 1= prima scelta a 4=ultima scelta)

- 24** ore settimanali
- 27** ore settimanali.....MENSA SI NO
- Fino a **30** ore settimanaliMENSA SI NO
(preferenza subordinata a disponibilità di organico della scuola)
- 40** ore settimanali con orario 8.30-16.30 dal lunedì al venerdì con mensa
(preferenza subordinata alla presenza di servizi e strutture e alla disponibilità di organico)

(Se si usufruisce della mensa compilare il modulo predisposto e allegarlo alla domanda)

Esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica per l'anno scolastico 2010/2011
--

Alunno _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli Istituti Comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi della religione cattolica

Scelta di **non** avvalersi della religione cattolica

Firma Genitore / Tutore _____

Scelta da parte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica per l'anno scolastico 2010/2011
--

Il sottoscritto chiede, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica:

A) Attività didattiche formative

B) Attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente

Data _____ Firma Genitore/Tutore _____

“PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ”

(art. 3 D.P.R. 21/11/2007 n° 235)

fra

Istituzione scolastica, famiglia, alunni

- Il Patto si fonda sulla concezione della vita scolastica come “vita di una comunità” (vd. P.O.F.) progettata con il fine di creare un clima di relazioni, un contesto di dialogo e un ambiente di esperienze che favoriscano i processi di formazione e di educazione delle studentesse e degli studenti;
- Il Patto indica i doveri che sono connessi all’attuazione dei diritti di tutti i componenti della comunità scolastica e che assicurano il proficuo inserimento della scuola nella più ampia comunità civile e sociale di cui la scuola è parte.

A) L’Istituzione scolastica

La scuola basa la propria azione educativa sulla centralità dell’alunno che apprende ed è pertanto organizzata come un ambiente di studio e di lavoro in cui si possa realizzare il benessere psicofisico degli adolescenti, in cui studentesse e studenti possano sentirsi protagonisti del proprio apprendimento e possano accrescere la conoscenza di sé e la propria autostima per prevenire situazioni di abbandono scolastico e di disagio. La scuola, inoltre, promuove in conformità con i principi della Costituzione la crescita e la formazione della persona e del cittadino, attraverso percorsi di studio che promuovano le competenze relative alla cittadinanza attiva: accoglienza, integrazione, collaborazione, partecipazione, responsabilità; competenze che, è bene sottolineare, saranno restituite alla società in termini di democrazia, di consapevolezza, di libertà, rendendo la società stessa più ricca e in grado di rispondere alla complessità della società ormai globalizzata.

B) Diritti e doveri delle famiglie

Premesso che la cooperazione scuola-famiglia è fondante per il processo educativo del ragazzo, la famiglia, nell’ambito del proprio ruolo, ha il **diritto** di:

1. essere informata sull’andamento didattico e sul comportamento del proprio figlio;
2. essere resa consapevole, in caso di infrazioni disciplinari, delle eventuali sanzioni disciplinate dal regolamento d’Istituto.

La famiglia si **impegna** a:

1. rispettare l’orario di ingresso e di uscita dalla scuola;
2. seguire in modo responsabile e costruttivo i propri figli nel percorso di studio, controllando assenze, ritardi, esecuzione dei compiti, il diario personale, le comunicazioni etc...);
3. partecipare ai momenti significativi di incontro e formazione che la scuola organizza (colloqui individuali e collegiali, assemblee di classe, consigli di classe etc..).

C) Diritti e doveri delle studentesse e degli studenti

Gli alunni hanno **diritto**:

1. ad essere informati sull’organizzazione e sulle norme che regolano la vita scolastica;
2. al rispetto della propria individualità e riservatezza;
3. al rispetto e alla valorizzazione dell’identità di ciascuno;
4. alla possibilità di formulare proposte e fare richieste volte al miglioramento della qualità della scuola alla formazione culturale e all’orientamento;
5. a una valutazione trasparente e motivata, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Gli alunni hanno il **dovere** di:

1. frequentare con regolarità e assiduità le lezioni;
2. rispettare e partecipare alla cura dei beni propri e altrui, ivi compresi quelli appartenenti alla comunità scolastica;
3. mantenere un comportamento corretto nei confronti dei compagni e degli adulti, sia all’interno sia all’esterno dell’ambiente scolastico;
4. usare un linguaggio consono all’ambiente educativo, evitare schiamazzi, corse e l’uso delle mani per risolvere contrasti, vestire in modo dignitoso;
5. come prevede la C.M. n° 30 del 15/03/07, non usare telefoni cellulari nell’ambiente scolastico e soprattutto durante le ore di lezione, in quanto rappresenta, in tali circostanze, un elemento di distrazione per gli alunni ed una grave mancanza di rispetto per l’insegnante. In caso di trasgressione sono previste sanzioni disciplinari, secondo quanto stabilito dal Regolamento d’Istituto;
6. essere disponibili e attenti nei confronti di tutti, in particolare di coloro che si trovano in situazione di svantaggio e di disagio;
7. accettare e valorizzare il contributo che ogni alunno può dare allo svolgimento delle attività scolastiche in un clima di ascolto e di attenzione.

Il Dirigente Scolastico
F.to Prof. Ivo Regoli

I Genitori/Tutori

ESTRATTO DI REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ART. 5 ORGANIZZAZIONE INTERNA

Le persone estranee alla scuola non possono accedere ai locali, nonchè alle aule scolastiche, prive dell'autorizzazione della Presidenza. I collaboratori scolastici hanno cura di chiudere le porte ed i cancelli d'accesso alla scuola e di prestare servizio di portineria, vigilando l'ingresso. Si ricorda che i genitori degli alunni sono tenuti a rispettare l'orario d'entrata ed uscita previsto dal Consiglio d'Istituto per i vari plessi.

Nella scuola Primaria:

Prima dell'inizio delle lezioni gli alunni attendono al di fuori del cortile esterno: l'ingresso anticipato nei locali scolastici è consentito solo agli alunni autorizzati ad usufruire del servizio di pre-scuola. I collaboratori scolastici, al suono della campana, aprono i cancelli e la porta per l'ingresso degli alunni i quali entrano ordinatamente alle 8.25 e raggiungono da soli le proprie aule. Solo gli alunni delle classi prime sono attesi nell'atrio dai propri insegnanti. Qualora manchi il docente, gli alunni saranno sorvegliati da un collaboratore per i primi minuti, o dal docente che in quel momento è a disposizione per le sostituzioni o saranno divisi fra le classi per le ore dell'intera copertura o fino all'arrivo del docente supplente.

Il primo intervallo si svolge a metà mattinata dalle ore 10.30 alle ore 11.00. Il secondo intervallo è effettuato dalle ore 12.30 alle ore 14.30. L'orario della mensa segue due turni: I turno ore 12.30 – 13.10 / II turno ore 13.10 – 13.40.

Gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa, saltuariamente o sistematicamente, usciranno al termine delle lezioni antimeridiane e rientreranno alle ore 14.00. Le lezioni riprendono alle ore 14.30 fino alle ore 16.30.

Al termine delle lezioni gli alunni saranno accompagnati dagli insegnanti, in modo ordinato, fuori dell'edificio scolastico fino ai rispettivi punti di ritrovo stabiliti per le cinque classi e saranno consegnati ai genitori o ai delegati, che dovranno essere maggiorenni e di questi dovrà essere allegata fotocopia del documento d'identità alla richiesta di delega.

I bambini che usufruiscono del servizio post- scuola saranno consegnati agli operatori responsabili. I genitori e le persone delegate attendono fuori del cancello della scuola sia all'ingresso che all'uscita delle classi. I genitori utilizzeranno i momenti previsti nei colloqui (date comunicate all'inizio dell'anno scolastico) per informazioni sull'andamento educativo e didattico dell'alunno. Gli alunni e le famiglie sono tenuti a rispettare l'orario d'inizio delle lezioni.

Qualora eccezionalmente un alunno si presentasse in ritardo verrà ugualmente accolto a scuola. Ove il ritardo sia abituale sarà fatta comunicazione al Dirigente Scolastico per gli accertamenti ed i provvedimenti di competenza. I genitori o gli adulti delegati al ritiro degli alunni all'uscita dalla scuola sono tenuti alla massima puntualità. Qualora si trovasse impossibilitati, sono tenuti ad informare tempestivamente la scuola.

Il ripetersi di tale situazione o l'assenza del genitore non preventivamente comunicata costringerà il docente ad avvisare per conoscenza il Dirigente Scolastico, e la Forza Pubblica alla quale affiderà il minore.

ART. 9 ISCRIZIONI

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Le domande d'iscrizione alla Scuola devono essere accolte, senza alcuna eccezione, nei limiti della capienza obiettiva determinata dalle strutture. In caso d'eccedenza di domande, va in ogni modo considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari ecc.).

ART. 10 ASSENZE

Solo in caso di riconosciuta, assoluta necessità è consentito agli alunni di uscire prima del termine delle lezioni. Gli alunni possono lasciare la scuola solo se uno dei genitori, o anche persone delegate per iscritto da almeno un genitore e munite di un documento di identità, si presentano personalmente al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato per chiedere l'uscita anticipata dalle lezioni; ciò vale anche per i casi d'improvvisa indisposizione. Dopo cinque giorni di assenza continuata e comprese le festività, la riammissione alle lezioni deve avvenire, oltre che con la giustificazione, con la presentazione di un certificato medico in carta libera quale prova che l'alunno non è stato affetto da malattia contagiosa o, in caso di malattia, sia di fatto guarito.

ART. 11 VIGILANZA

Scuola primaria:

Il primo intervallo è effettuato dalle 10.30 alle 11.00, il secondo è svolto dalle 12.30 alle 14.30 compresa la mensa.

Durante l'intervallo sono da evitare schiamazzi (compreso l'utilizzo di apparecchiature elettroniche negli spazi comuni), corse sfrenate e giochi violenti. Gli alunni possono muoversi liberamente nella propria aula ponendo attenzione a non mettere in pericolo la propria e l'altrui sicurezza, a non danneggiare persone, materiale e ambiente.

Se il momento ricreativo si svolge nel giardino della scuola, l'alunno deve seguire le indicazioni date dall'insegnante, in modo da essere in condizioni di sicurezza e essere sempre visibile.

Il Dirigente Scolastico
F.to Prof. Ivo Regoli

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto l'allegata informativa sulla privacy, di cui all'art. 13 del DLgs n° 196/2003.

Firma del Genitore/Tutore

Prato, _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ** e del **REGOLAMENTO** e si impegna a rispettarli.

Firma del Genitore/Tutore

Prato, _____